

COMUNE DI VILLAROSA

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

C.F. 80002890863 – TEL. 0935-31955 - FAX 0935-567094/32790

AREA I “Servizi alla Persona”

I Servizi Sociali del Comune informano che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 è stata introdotta, a far data dal 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE.

**PERCHE’**
Lo scopo è quello di avere una situazione più realistica dello stato economico dei richiedenti, per favorire maggiormente l’utenza con redditi più bassi ed in maniera minore quella con redditi più alti.

**COME E’**
Se prima esisteva un solo Isee, la riforma ne ha creati sei:

* **ISEE standard o ordinario**: tale indicatore è valevole per la **generalità delle prestazioni sociali agevolate**;
* **ISEE Università** per l’accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario va identificato il nucleo familiare di riferimento dello studente, indipendentemente dalla residenza anagrafica eventualmente diversa da quella del nucleo familiare di provenienza. Infatti, gli studenti universitari non conviventi con i genitori, che non abbiano un’adeguata capacità di reddito, vengono “attratti”, solo per le prestazioni universitarie, nel nucleo dei genitori e pertanto l’ISEE tiene conto dei componenti del nucleo dei genitori dello studente e dei loro relativi redditi e patrimoni;
* **ISEE Sociosanitario** per l’accesso alle **prestazioni sociosanitarie**, ad esempio **assistenza domiciliare** per le persone con disabilità e/o non autosufficienti, è possibile scegliere un nucleo ristretto (solo beneficiario, coniuge e figli) rispetto a quello «standard». Nel caso di persona con disabilità maggiorenne, non coniugata e senza figli che vive con i genitori, il nucleo ristretto è composto dalla sola persona con disabilità. In sede di calcolo dell’ISEE si terrà conto solo dei redditi e patrimoni di tale persona;
* **ISEE Sociosanitario -Residenze**:tra le prestazioni socio-sanitarie alcune regole particolari si applicano alle prestazioni residenziali (ricoveri presso **residenze socio-sanitarie assistenziali - RSA, RSSA, residenze protette**, ad esempio ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali per le persone non assistibili a domicilio). Ferma restando la facoltà di scegliere un nucleo ristretto rispetto a quello standard, si tiene conto della condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare, integrando l’ISEE di una componente aggiuntiva per ciascun figlio. In sede di calcolo dell’ISEE, non sono applicabili per tali prestazioni residenziali alcune detrazioni previste per le altre prestazioni sociosanitarie che appaiono meno necessarie in caso di ricovero in struttura (ad esempio, spese per collaboratori domestici ed addetti all’assistenza personale). Per le prestazioni residenziali, inoltre, continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante: le donazioni di cespiti effettuate successivamente alla prima richiesta di prestazione e le donazioni effettuate nei tre anni precedenti tale richiesta se in favore di persone tenute agli alimenti.
* **ISEE Minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi**:per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi** occorre prendere in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno nell’ISEE del nucleo familiare del minorenne. Le stesse regole si applicano per le prestazioni per il diritto allo studio universitario rivolte a studenti universitari con genitori non coniugati tra loro e non conviventi
* **ISEE Corrente**: consente di calcolare un ISEE con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione nell’ipotesi in cui nei 18 mesi precedenti la richiesta si sia verificata una variazione della situazione lavorativa di un componente del nucleo (ad esempio, **risoluzione del rapporto o sospensione dell’attività lavorativa**).

**A CHI RIVOLGERSI**
Per ottenere la certificazione Isee ci si può rivolgere, ai centri di assistenza fiscale (CAF) o all’INPS, in via esclusivamente telematica, mediante le postazioni informatiche selfservice presenti presso le sedi INPS o collegandosi al sito Internet <http://www.inps.it/portale/default.aspx>.

**TEMPI**
Una volta presentata la domanda, questa verrà comunque elaborata dall’Inps che renderà disponibile l’ISEE entro 10 giorni lavorativi

**VALIDITA’**
Mentre prima la dichiarazione valeva un anno a partire dalla data di presentazione, ora la dichiarazione vale dal momento della presentazione fino al 15 Gennaio dell’anno successivo. Quindi occorre prestare particolare attenzione nel caso vengano fatte richieste verso fine anno: potrebbero valere solo per qualche settimana.

**IMPORTANTE!**

* **per tutte le prestazioni già in corso, il vecchio Isee continua a valere e scade alla data indicata sullo stesso;**
* **per tutte le nuove prestazioni che si richiederanno o, in ogni caso, al momento del rinnovo, occorre necessariamente l’Isee di nuovo tipo, fino alla presentazione del quale non si potrà ottenere il beneficio che interessa. Per esempio: se un utente ha già ottenuto una riduzione per il trasporto scolastico dei figli a fine 2014, essa continua a valere, ma se ora si trova a richiedere un servizio di assistenza domiciliare per un anziano, dovrà presentare una nuova Isee;**
* **se i servizi richiesti sono molteplici e per la concessione degli stessi sono previsti Isee diversi, il richiedente dovrà presentare per ognuno l’Isee previsto.**